

COMUNE DI CAPITIGNANO

Provincia L'Aquila

C.A.P. 67014 Telefono 0862 905463 fax 905158 E-mail- comune.capitignano@postecert.it

COPIA

N° 2 del 31-01-2020

Oggetto: CONFERMA PIANO ANTICORRUZIONE 2020-2022

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di gennaio, alle ore 17:00, nella casa comunale. Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

PELOSI MAURIZIO	SINDACO	P
PUCCI FRANCO	ASSESSORE	P
FULVIMARI DANIELE	ASSESSORE	P

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. LAURENZI FABIO;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. PELOSI MAURIZIO Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta:

Visto : si esprime parere **Favorevole**, in ordine alla **Regolarità Tecnica** del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. del 18/8/2000 n.267 T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Data: 31-01-20 II Responsabile del servizio F.to LAURENZI FABIO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato introdotto nell'ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo;

RILEVATO CHE attraverso le predette disposizioni il legislatore intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti adottati in attuazione delle deleghe contenute nella legge novembre 2012, n. 190:

- Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- Decreto Del Presidente Della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 16;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

EVIDENZIATO che nell'assetto normativo delineato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 la strategia di contrasto alla corruzione si articola su due livelli, quello nazionale e quello "decentrato", a livello di singola amministrazione pubblica;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190,

- l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione;
- negli enti locali il piano è approvato dalla giunta;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato in data 11 settembre 2013 dalla CIVIT, ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni), in base all'assetto di competenze in materia stabilite dalla legge;

RICHIAMATE:

- la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale l'Autorità ha aggiornato il PNA 2013;
- la deliberazione numero 831 del 3 agosto 2016 di approvazione del nuovo Piano nazionale anticorruzione 2016;

- la delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano nazionale Anticorruzione;
- la delibera n. 1074, con la quale, in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

RILEVATO CHE con la citata delibera 1074, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel ribadire l'obbligatorietà dell'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un nuovo e completo PTPCT, consente ai "Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate, precisando che l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT".

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 1, comma, 2 bis, della legge 6 novembre 2012, n. 190 il PNA costituisce "atto di indirizzo" per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, approvato con deliberazione n. 6 del 29 gennaio 2018;

EVIDENZIATO CHE:

- il Comune di Capitignano conta una popolazione di circa 700 residenti;
- nel 2019 non risultano essersi verificati eventi corruttivi o disfunzioni amministrative significative;
- non sono state attuate modifiche organizzative rilevanti;
- non sono pervenute proposte o suggerimenti per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022

PRESO ATTO CHE, come specificato nel PNA 2016, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, in una logica di semplificazione degli adempimenti, il PTPCT non deve essere inviato all'ANAC e che l'obbligo di trasmissione previsto dall'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012 si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione";

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole del vice segretario comunale reggente in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non è necessario acquisire il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

con votazione parimenti unanime espressa nei modi e termini di legge,

DELIBERA

• di confermare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022; di disporre la pubblicazione del presente atto deliberativo sul sito istituzionale del Comune, ww.comune.capitignano.it, sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Altri contenuti Corruzione";

con successiva votazione parimenti unanime,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE - SINDACO F.to PELOSI MAURIZIO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to LAURENZI FABIO

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale online con n°58 in data odierna ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Capitignano, 01-02-2020

IL MESSO COMUNALE F.to Muzi Achille

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi Art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31-01-2020 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addì 31-01-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to LAURENZI FABIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Capitignano, 01-02-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE LAURENZI FABIO